



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI FELTRE**  
Scuole dell'Infanzia -Scuole Primarie -Scuola Secondaria di I grado  
Viale A. Fusinato, 14 - 32032 Feltre (BL) - Tel. 0439885680  
Codice Fiscale: 91018840255 – C.M. BLIC83300P  
e-mail: [blic83300p@istruzione.it](mailto:blic83300p@istruzione.it) - [blic83300p@pec.istruzione.it](mailto:blic83300p@pec.istruzione.it)

## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA – REVISIONE GENNAIO 2025**

**Approvato dal Consiglio di Istituto il 12/02/2025**

### **PREMESSE**

Si richiamano, anzitutto, per la loro incidenza sui comportamenti degli alunni e sull'attuazione della vigilanza, alcune considerazioni riguardanti le responsabilità educative dei genitori e degli insegnanti:

**A) I genitori**, sono chiamati a impartire ai figli l'educazione primaria ("buona educazione", "obbedienza", rispetto degli altri, superamento dell'egocentrismo, capacità di dominare l'impulsività, maturazione di una giusta ed equilibrata ambizione personale, ecc.), fornendo anche precise istruzioni riguardanti il rispetto delle regole delle Comunità in cui essi vivono.

Il dovere di istruire ed educare i figli non viene meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza del Personale scolastico (art. 2048 e seguenti del Codice Civile).

La Scuola, infatti, non può essere ritenuta responsabile per comportamenti pericolosi o inadeguati degli alunni dovuti ad educazione familiare carente o assente

**B) Gli insegnanti**, operando in un ambiente educativo, mettono in atto progressivamente, con riguardo all'età degli alunni, interventi collettivi e personalizzati volti allo sviluppo e al consolidamento delle abilità sociali, al potenziamento delle capacità di autonoma organizzazione, alla progressiva interiorizzazione delle regole che presiedono ai vari momenti della giornata scolastica e della vita di relazione comunitaria. In tale contesto gli stessi insegnanti, con riferimento al presente Regolamento, condivideranno il Patto Formativo con alunni e famiglie.

**C) La Scuola**, nell'ambito dei propri doveri istituzionali e delle responsabilità previste dalla normativa vigente:

- in caso di ripetuti comportamenti pericolosi degli alunni, tali da creare situazioni di rischio in classe e nella comunità scolastica, è chiamata ad applicare progressivamente le procedure previste dal "*Documento tecnico sulle norme di convivenza in ambito scolastico*", definito dalla Conferenza Permanente ex D.lgs 300/99, presentato il 16 aprile 2008:

- a) informazione scritta alla famiglia
- b) informazione preliminare ai Servizi Sociali del Comune
- c) richiesta di intervento dell'Assistente sociale
- d) denuncia della presunta situazione di "abbandono educativo" alle Autorità competenti

### **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

in ottemperanza alle disposizioni citate, il presente regolamento disegna un modello di disciplina ispirato alle finalità educative proprie della scuola, al recupero, al rafforzamento del senso di responsabilità, ai valori della legalità, della collaborazione, del rispetto per le persone.

#### **Art. 1 – Principi e finalità**

1. Il presente Regolamento, con riferimento ai diritti e ai doveri degli studenti di cui agli art. 2 e 3 del



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI FELTRE**

Scuole dell'Infanzia - Scuole Primarie - Scuola Secondaria di I grado  
Viale A. Fusinato, 14 - 32032 Feltre (BL) - Tel. 0439885680  
Codice Fiscale: 91018840255 – C.M. BLIC83300P  
e-mail: [blic83300p@istruzione.it](mailto:blic83300p@istruzione.it) - [blic83300p@pec.istruzione.it](mailto:blic83300p@pec.istruzione.it)

D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 e successive modificazioni, e in osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, del D.P.R. 10 ottobre 1996 n. 567 e succ. modificazioni e integrazioni, individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento.

E' coerente e funzionale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno dell'Istituto.

3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima sentito. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

5. Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente al quale è offerta la possibilità di convertirle in attività socialmente utili in favore dell'Istituto.

6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni sino a 15 giorni sono adottati dal Consiglio di classe, alla presenza delle diverse componenti; quelli che comportano l'allontanamento oltre i 15 giorni e l'esclusione dalla valutazione e dallo scrutinio finale, sono adottati dal Consiglio d'Istituto.

7. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

**Art. 2 – Doveri degli studenti**

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni un comportamento corretto, improntato allo stesso rispetto che chiedono per se stessi.

3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.

4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto e dalla normativa in materia di sicurezza della scuola.

5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le aule, gli spazi, le strutture e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI FELTRE**  
Scuole dell'Infanzia - Scuole Primarie - Scuola Secondaria di I grado  
Viale A. Fusinato, 14 - 32032 Feltre (BL) - Tel. 0439885680  
Codice Fiscale: 91018840255 – C.M. BLIC83300P  
e-mail: [blic83300p@istruzione.it](mailto:blic83300p@istruzione.it) - [blic83300p@pec.istruzione.it](mailto:blic83300p@pec.istruzione.it)

### **Art. 3 – Disposizioni disciplinari**

#### **1. Si configurano come **mancanze lievi**:**

- a) presentarsi alle lezioni in ritardo senza giustificazione;
- b) mancata consegna delle giustificazioni delle assenze;
- c) mancanza dei materiali scolastici e compiti non eseguiti

#### **2. Si configurano come **mancanze gravi**:**

- a) utilizzare il telefono cellulare durante l'orario scolastico;
- b) fumare nei locali dell'Istituto
- c) mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parole al Dirigente Scolastico, ai Docenti, al Personale non docente, ai compagni;
- d) imbrattare le pareti dei locali in qualsiasi modo;
- e) rovinare le suppellettili, gli arredi, le attrezzature di laboratorio o il materiale di proprietà della Scuola per dolo, negligenza, o disattenzione;
- f) Usare in modo scorretto il libretto personale:
  - falsificazione dei voti ,
  - delle firme dei genitori,
  - delle giustificazioni;
- g) utilizzare un linguaggio volgare e bestemmie;
- h) tenere comportamento scorretto dimostrandosi recidivi ai richiami reiterare un comportamento scorretto
- i) disturbare ripetutamente lo svolgimento delle lezioni impedendo ai compagni di seguire con attenzione;
- l) copiare i compiti in classe;
- m) tenere comportamenti non corretti in uscite didattiche
- n) tenere comportamenti non corretti al cambio dell'ora a ricreazione, in entrata e all'uscita dalla scuola e negli spostamenti interni. (es.: spingere i compagni, urlare, uscire dall'aula , ecc.)
- o) utilizzare le strutture e la strumentazione della scuola (LIM, tablet, lavagne interattive, tablet, notebook) per usi non consono e per usi personali, nonché installare software non autorizzati nei dispositivi elettronici della scuola
- p) utilizzare software di intelligenza artificiale per svolgere prove scritte e per scopi non didattici

#### **3. Si configurano come **mancanze gravissime**:**

- a) insultare e umiliare i compagni; costituisce aggravante il fatto che il comportamento sia diretto a persone diversamente abili o se le offese si configurano come razziste;
- b) sottrarre o danneggiare beni o materiali dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica;



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI FELTRE**

Scuole dell'Infanzia -Scuole Primarie -Scuola Secondaria di I grado  
Viale A. Fusinato, 14 - 32032 Feltre (BL) - Tel. 0439885680  
Codice Fiscale: 91018840255 – C.M. BLIC83300P  
e-mail: [blic83300p@istruzione.it](mailto:blic83300p@istruzione.it) - [blic83300p@pec.istruzione.it](mailto:blic83300p@pec.istruzione.it)

- c) compiere atti di vandalismo su cose o luoghi della scuola;
- d) compiere atti di violenza su persone;
- e) compiere atti che violano la dignità ed il rispetto della persona; non osservare le disposizioni interne relative alla salvaguardia della propria e dell'altrui sicurezza (correre a velocità eccessiva all'interno dell'Istituto, sporgersi dai davanzali, arrampicarsi sui cornicioni, manomettere gli estintori, etc.);
- f) compiere atti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone;
- g) uso o detenzione di sostanze stupefacenti all'interno dell'Istituto o o durante attività organizzate (visite, viaggi d'istruzione, uscite....)
- h) Raccogliere a scuola e diffondere testi, immagini, filmati, registrazioni vocali, ... senza rispettare i diritti e le libertà fondamentali delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione
- i) Mettere in atto comportamenti che si possano configurare come bullismo o bullismo online (ad esempio, cyberbullismo, diffusione di informazioni false o imbarazzanti sui social media).

Alcune delle mancanze sopra menzionate possono configurarsi come reati, nel qual caso il Dirigente Scolastico provvederà ad avvisare l'Autorità Giudiziaria secondo le modalità previste dalle normative.

**Art. 4 - VIOLAZIONI E SANZIONI**

1. Le mancanze previste nell'art. 3.1 e nell'art. 3.2 sono sanzionate dal docente che le rileva con il rimprovero/ammonizione scritto. Il provvedimento viene riportato sul Registro di Classe e vengono informate le famiglie tramite comunicazione sul registro elettronico. Il genitore è tenuto a controllare l'andamento disciplinare del figlio e a segnalare la presa visione del provvedimento.

Se ritenuto opportuno dai docenti, può essere svolto un incontro dell'allievo con Dirigente Scolastico o col Fiduciario.

2. Dopo 3 mancanze di cui all'art. 3.1. o in presenza di mancanze gravi di cui alle lettere a), b), c), d), e),f),h), dell'art. 3.2 il docente provvede alla registrazione tramite registro elettronico o comunicazione diretta alla famiglia; Il genitore è tenuto a controllare l'andamento disciplinare del figlio e a segnalare la presa visione del provvedimento. Il coordinatore di classe provvede quindi ad avvisare il Dirigente scolastico che comunica formalmente alla famiglia le mancanze che controfirma per presa visione. La violazione di cui alla lettera b) dell'art. 3.2. prevede anche la sanzione amministrativa prevista dalle norme vigenti sul divieto di fumo nei locali pubblici.

La mancanza di cui alla lettera a) dell'art. 3.2 comporta anche la consegna del telefono cellulare all'Ufficio del Dirigente che lo conserverà fino al termine delle lezioni.

Le violazioni di cui alle lettere e), f), g) dell'art. 3.2 o le reiterare violazioni degli altri punti dell'art. 3.2 vengono sanzionate con la sospensione dalle lezioni fino a un massimo di 15 giorni, a seconda della gravità e durata nel tempo delle mancanze.

Il provvedimento viene assunto dal Consiglio di Classe. La seduta è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato; l'adunanza è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei voti favorevoli; non è ammessa l'astensione, tranne nel caso in cui in



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI FELTRE**

Scuole dell'Infanzia - Scuole Primarie - Scuola Secondaria di I grado  
Viale A. Fusinato, 14 - 32032 Feltre (BL) - Tel. 0439885680  
Codice Fiscale: 91018840255 – C.M. BLIC83300P  
e-mail: [blic83300p@istruzione.it](mailto:blic83300p@istruzione.it) - [blic83300p@pec.istruzione.it](mailto:blic83300p@pec.istruzione.it)

cui sussista comunque un conflitto di interessi. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

3. Le mancanze gravissime di cui alle lettere a), b), c), d), f), e g), h) dell'art. 3.3 vengono punite con la sospensione dalle lezioni per una durata commisurata alla gravità del fatto, anche fino al termine delle lezioni, l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato.

Le violazioni che costituiscono reato saranno oggetto di denuncia o querela all'autorità giudiziaria in base al diritto vigente.

Le violazioni dell'art. 3.3 possono prevedere la sospensione immediata cautelare decisa dal Dirigente Scolastico.

**Art. 5 – Comunicazione di avvio del procedimento; contestazione di addebito e audizione in contraddittorio**

L'efficacia dei provvedimenti sanzionatori di cui all'art. 3.1 e 3.2 (nei casi di cui alle lettere a), b), c) e d) è sommamente condizionata dalla immediatezza e tempestività della reazione: queste sanzioni, tenuto conto della finalità educativa e dell'età degli allievi, per essere da loro comprese e concorrere alla modifica dei comportamenti, debbono essere il più possibile immediate e "vicine" ai comportamenti irregolari, in modo tale da far percepire all'alunno il rapporto causa-effetto (comportamento irregolare sanzione). In tali casi, nei quali le mancanze non sono comunque gravissime, sussistono dunque quelle ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento che consentono, in base all'art. 7 della L. n. 241/1990, di non dare comunicazione preventiva dell'avvio del procedimento. Di tali provvedimenti verrà data comunicazione ai genitori attraverso il libretto personale dell'alunno o il registro elettronico o tramite mail alla mail personale dell'allievo.

Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni e che devono essere comminate da un Organo Collegiale, va data comunicazione dell'avvio del procedimento allo studente e/o ai suoi genitori anche attraverso vie brevi (posta elettronica, raccomandata a mano, fonogramma). Nella comunicazione vengono contestati gli addebiti, viene fissata la data dell'audizione in contraddittorio e il termine di chiusura del procedimento. Andrà accertata e controfirmata dai genitori la ricezione dell'avvio del procedimento.

Gli addebiti contestati debbono fondare su circostanze precise documentali, testimoniali o fattuali. Lo studente ha diritto di essere ascoltato dall'Organo Collegiale e di essere assistito durante l'audizione. Dell'audizione viene redatto verbale a cura di persona incaricata dal Dirigente Scolastico.

L'Organo Collegiale viene convocato entro il termine massimo di quindici giorni dalla contestazione dei fatti.

Nel caso in cui nell'evento rilevante ai fini disciplinari siano stati coinvolti altri allievi in qualità di parti lese, essi e le loro famiglie devono essere avvisati dell'apertura del procedimento come controinteressati.

A seguito dell'audizione, potrà seguire:

- a) l'archiviazione del procedimento, qualora non si ravvisino elementi certi di rilevanza disciplinare; il dirigente ne darà comunicazione scritta a tutti gli interessati;
- b) la decisione del Consiglio di Classe o del Consiglio di Istituto che si pronuncia sul provvedimento disciplinare da assumere.



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI FELTRE**  
Scuole dell'Infanzia - Scuole Primarie - Scuola Secondaria di I grado  
Viale A. Fusinato, 14 - 32032 Feltre (BL) - Tel. 0439885680  
Codice Fiscale: 91018840255 – C.M. BLIC83300P  
e-mail: [blic83300p@istruzione.it](mailto:blic83300p@istruzione.it) - [blic83300p@pec.istruzione.it](mailto:blic83300p@pec.istruzione.it)

## **Art. 6. Sanzioni**

Nella deliberazione della sanzione, deve essere specificata dettagliatamente la motivazione che ha portato al provvedimento; nei casi di sospensione fino al termine delle lezioni e di esclusione dallo scrutinio o dall'esame finale, oltre alla motivazione, dovranno essere esplicitati i motivi per cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data alla famiglia dal Dirigente Scolastico, in forma scritta. La comunicazione deve riportare gli estremi della deliberazione, l'entità della sanzione e le eventuali sanzioni accessorie, la motivazione, la decorrenza e la durata della sanzione, i termini e l'organo presso cui adire eventuali impugnazioni. Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo.

**Art. 7** I danni arrecati al patrimonio vanno sempre risarciti da parte dei responsabili, secondo la normativa vigente.

**Art. 8** Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni la scuola mantiene con lo studente e con i suoi genitori un rapporto finalizzato alla preparazione al rientro nella comunità scolastica

**Art. 9** Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario anche con i servizi sociali e con l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero finalizzato alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica.

**Art. 10** Gli effetti dei provvedimenti disciplinari, anche ai fini della recidiva, sono limitati all'anno scolastico di riferimento.

In caso di trasferimento ad altro istituto anche in corso d'anno o di passaggio ad altro grado di scuola, prima che la sanzione sia stata eseguita, della stessa viene data comunicazione alla diversa istituzione scolastica dove l'alunno si è iscritto perché possa disporre in ordine alla sua esecuzione.

## **Art. 11 - Impugnazioni**

Avverso i provvedimenti assunti dal Dirigente Scolastico, dal Consiglio di Classe o dal Consiglio di Istituto, è ammesso ricorso entro 10 gg. dalla comunicazione formale, all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

L'Organo di Garanzia si pronuncia entro ulteriori 10 giorni dal ricevimento del ricorso.

**Art. 14.** L'Organo di Garanzia interno è composto da:

- Dirigente Scolastico o suo delegato, che lo presiede
- due docenti designato dal Collegio dei Docenti, che designa anche un membro supplente;
- un genitore, eletto dal Consiglio di istituto, il quale designa anche un membro supplente;

Le competenze dell'Organo di Garanzia sono quelle stabilite dall'art. 5, comma 2 e comma 3, del D.P.R. n. 249 del 24.06.1998, modificato dall'art. 2 del DPR 21.11.2007, n. 235.

**Art. 15** L'Organo di garanzia rimane in carica per tre anni scolastici; i componenti che perdono il



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI FELTRE**

Scuole dell'Infanzia -Scuole Primarie -Scuola Secondaria di I grado  
Viale A. Fusinato, 14 - 32032 Feltre (BL) - Tel. 0439885680  
Codice Fiscale: 91018840255 – C.M. BLIC83300P  
e-mail: [blic83300p@istruzione.it](mailto:blic83300p@istruzione.it) - [blic83300p@pec.istruzione.it](mailto:blic83300p@pec.istruzione.it)

requisito dell'eleggibilità vengono surrogati con i membri supplenti.

**Art. 16** L'organo di garanzia decide su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

**Art. 17** Le adunanze dell'Organo di Garanzia sono valide con la presenza della totalità dei suoi componenti; in caso di assenza giustificata o impedimento di un membro effettivo, o qualora uno dei membri effettivi sia parte interessata nella controversia, subentra il membro supplente della medesima componente. Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza dei voti favorevoli; non è consentita l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

**Art. 18** Lo studente, o chiunque vi abbia interesse, che ravvisi nel presente regolamento una violazione al "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 249/1998 concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" può ricorrere all'Organo di Garanzia istituito presso l'Ufficio scolastico regionale.

**Art. 19** Del presente regolamento, affisso permanentemente all'Albo della scuola e presente nel sito della scuola in via permanente, è fornita copia anche in formato digitale a tutti gli studenti e alle famiglie in fase di iscrizione.

Approvato dal Consiglio di Istituto il 12/02/2025

Il Dirigente Scolastico  
**Mauro DE LAZZER**

Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione  
e norme ad esso connesse